

# Tra il Nibbiano e l'Agazzanese alla fine vince il grande caldo

Il derby di Coppa Italia deciso in 5 minuti: Galtarossa risponde alla rete di Burgazzoli

**NIBBIANO & VALTIDONE** 1  
**AGAZZANESE** 1

**NIBBIANO & VALTIDONE:** Ziglioli, Paesotto, Silva (40' st El Yamani), Incontri, Tacchinardi, Silvestri, Bertocchi (18' st Filipov), Jakimovski, Galtarossa, Marmiroli, Buscaglia. All.: Tassi.

**AGAZZANESE:** Daffe, Criscuoli, Arodotti, Moltini, Alberici, Lombardi (20' st Lilla), Bonomi (25' st Vago), Barbieri, Delfanti (40' st Scalabrino), Borghesi (1' st Pintore, che uscirà al 40' st per Galli), Burgazzoli. All.: Melotti.

**Arbitro:** Vegezzi di Piacenza.

**Reti:** 30' st Burgazzoli, 34' st Galtarossa.

## PIANELLO

● Sopra un campo che pare un tavolo da biliardo va in scena il primo turno della Coppa Italia di Eccellenza, antipasto di quello che sarà l'unico derby piacentino del prossimo campionato, al

via domenica 3 settembre. Avvio "frizzantino", con le due squadre che si affrontano a viso aperto, esprimendosi in un gioco in stile calcio inglese, molta intensità a discapito forse delle giocate più tecniche: ma del resto è ancora presto e il caldo "africano" che caratterizza la domenica pianellese non aiuta le due compagini a servire al pubblico un calice di fresco "calcio champagne".

Il 4-3-3 mandato in campo da mister Tassi cerca in qualche modo di coinvolgere l'instancabile mobilità di Galtarossa (una punta abile nel fare "a sportellate" per permettere l'inserimento dei compagni) e le sovrapposizioni sulle fasce di esterni e terzini, più utopia che non effettiva realtà. Già, perché Arodotti & company spazzano puntualmente il proprio terreno difensivo, facendo poi ripartire il contrattacco del 4-4-2 agazzanese, piuttosto fumoso a dire il vero, con la coppia che (per ora) non scoppia Delfanti-Burgazzoli costretta, per procacciarsi il pallone, a spingersi molto lontano dai

propri possedimenti offensivi, togliendo di conseguenza presenza in un'area di rigore dove circolano poche maglie granata.

Le azioni palla a terra, da una parte e dall'altra, si contano quindi sulla punta delle dita, tanti lanci lunghi e relative chiusure, se non altro la fase difensiva delle due contendenti dimostra buona tenuta.

Niente da fare, passano i minuti e i rispettivi reparti offensivi continuano a brancolare nell'afa e i portieri si godono placidamente la propria "siesta" cogliendo le margherite. Si chiude così la prima frazione: poca roba, ad essere sinceri.

Il secondo tempo, forse conscio dei mugugni del pubblico, si apre invece con tutt'altro piglio: la prima delle tante emozioni la regala il sinistro volante dell'esterno d'attacco Buscaglia (il migliore tra i suoi) che, sugli sviluppi di una punizione, costringe il gigante Daffe alla prodezza.

Il secondo sussulto, a pochi istanti dal primo, è invece di foggia granata e lo regala il destro di Pin-

tore, che sorvola pericolosamente la traversa. Ma questo è solo l'inizio: un Daffe in versione "Uomo Ragno" si supera infatti nuovamente al 15', quando impedisce alla conclusione al volo del solito Buscaglia di gonfiare la rete.

Il Nibbiano aumenta i giri al motore, trovando una discreta manovra di gioco, ma l'Agazzanese (nel cui dna non è contemplato il catenaccio) risponde colpo su colpo: Ziglioli è prodigioso nel negare la rete di testa a Burgazzoli, ma non può nulla al 30', quando l'attaccante ospite trasforma di finezza un cross telecomandato del giovane Vago (niente male). Il Nibbiano & Valtidone, però, non demorde e agguanta il pareggio poco dopo grazie a Buscaglia e ai suoi dribbling, i quali permettono a Galtarossa di appoggiare in rete l'1-1.

Un giusto pareggio per una sfida che, sia per gli umori sahariani che per le scorie della preparazione ancora da smaltire, ha forse un po' deluso le aspettative.

—Marcello Tassi